



COMUNE DI ARNESANO  
*Provincia di Provincia di Lecce*  
Via De Amicis 20 – 70310  
Tel. 0832/323813 – Fax 0832/323283  
[protocollo.comunearnesano@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.comunearnesano@pec.rupar.puglia.it)

## **REGOLAMENTO PER LE PROGRESSIONI VERTICALI DI CUI ALL'ART.22, COMMA 15, DEL D.LGS. n. 75/2017**

Approvato con Deliberazione di Giunta comunale n.69 del 25.06.2009

#### **Art. 1 \_PROGRESSIONI VERTICALI DI CUI ALL'ART. 22, COMMA 15, DEL D.LGS. N. 75/2017.**

Ai sensi del D.Lgs. n. 75/2017, art. 22 comma 15, così come modificato dal DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2019, n. 162 (in G.U. 31/12/2019, n.305), convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, e tenuto conto dei requisiti professionali indicati nelle declaratorie delle categorie di cui all'allegato A del nuovo Ordinamento Professionale del 31.03.1999, .. *“Per il triennio 2020-2022, le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno. Il numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il 30 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria. In ogni caso, l'attivazione di dette procedure selettive riservate determina, in relazione al numero di posti individuati, la corrispondente riduzione della percentuale di riserva di posti destinata al personale interno, utilizzabile da ogni amministrazione ai fini delle progressioni tra le aree di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 165 del 2001. Tali procedure selettive prevedono prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti. La valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni, l'attività svolta e i risultati conseguiti, nonché l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive, costituiscono titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso all'area superiore.”.*

#### **Art. 2 \_OGGETTO E CARATTERISTICHE DELLA PROCEDURA DELLA PROGRESSIONE VERTICALE.**

1. L'articolo 22, comma 15, del D.Lgs. 75/2017, così come modificato dal DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2019, n. 162 (in G.U. 31/12/2019, n.305), convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, disciplina l'istituto delle progressioni verticali che trova applicazione, a cogenza della citata norma, soltanto ed unicamente per il periodo temporale del triennio 2020-2022.

2. Durante il triennio sopracitato tale istituto convive con la previsione contenuta nell'articolo 52, comma 1-bis, del D.Lgs. 165/2001, il quale regola “a regime” le progressioni “di carriera” e quindi permane anche dopo il venir meno dell'istituto delle progressioni verticali di cui al comma precedente.

#### **Art. 3 \_CONDIZIONI E TERMINI DELLA PROCEDURA.**

1. Per personale interno o dipendente si intende esclusivamente il personale assunto dal Comune di Arnesano a tempo indeterminato, destinatario dei C.C.N.L. del comparto Regioni ed Enti Locali, escluso qualsiasi rapporto di lavoro e/o di prestazione di opera di diversa natura e comunque costituito a titolo precario o occasionale o con qualsiasi altra modalità prevista da specifiche disposizioni di legge.

2. La procedura di progressione verticale ha luogo ai sensi del decreto Madia attraverso concorsi interamente riservati al personale interno entro i termini, le condizioni e le modalità stabiliti dalla legge, nonché i vincoli, all'uopo fissati da quest'ultima.

#### **Art. 4 \_REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE SELEZIONI INTERNE.**

1. Possono partecipare a tali procedure selettive i dipendenti in possesso, entro il termine di presentazione della relativa domanda, dei seguenti requisiti:

a. essere inquadrati nella categoria immediatamente inferiore a quella ricercata;

b. avere maturato un'anzianità minima di servizio, all'interno del Comune di Arnesano e nella categoria di cui al punto a. non inferiore a 5 anni.

c. essere in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno per il profilo per il quale è indetta la selezione.

2. I titoli di studio e professionali per l'accesso dall'esterno sono i seguenti:

- **Categoria B:** assolvimento dell'obbligo scolastico e/o specifiche attestazioni richieste dall'avviso di selezione e dal profilo da ricoprire;

- **Categoria C:** diploma di scuola secondaria di secondo grado conseguito previo superamento di un corso di studi di durata quinquennale ed eventuali requisiti aggiuntivi previsti dall'avviso di selezione. Il diploma di scuola secondaria di secondo grado potrà essere sostituito da idoneo titolo di laurea che ne assolve le specifiche funzioni;

- **Categoria D:** diploma di laurea di vecchio ordinamento (DL), laurea specialistica (LS) e laurea magistrale (LM).

#### **Art. 5 \_ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELLE SELEZIONI.**

1. In conformità al disposto di cui all'art. 22, comma 15, del D.Lgs. n. 75/2017, costituiscono elementi di valutazione:

a) titoli di servizio: saranno valutati i titoli di servizio per il lavoro prestato alle dipendenze delle PP.AA.;

b) curriculum professionale: formeranno oggetto di valutazione i titoli culturali e professionali (formazione, aggiornamento, pubblicazioni e titoli di studio e scientifici), la valutazione positiva della performance conseguita dal candidato per almeno tre anni negli ultimi cinque nonché l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive, anche per posti messi a concorso da altri enti, per lo stesso profilo professionale.

#### **Art. 6 \_PROVE SELETTIVE.**

1. Oltre alla valutazione dei titoli, nelle selezioni interne sono effettuate prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti distinte, per categoria, come segue:

- **Categoria B:** prova pratica (svolgimento di una prova pratica, anche mediante test o quiz a risposta multipla e/o libera, o sperimentazione lavorativa i cui contenuti saranno determinati con riferimento alle peculiarità del posto da ricoprire, tenuto conto della categoria e del profilo professionale relativi) e colloquio, i cui contenuti saranno determinati con riferimento alle peculiarità del posto da ricoprire, tenuto conto della categoria e del profilo professionale relativi;

- **Categoria C:** prova teorico-pratica o psico-attitudinale (svolgimento di una prova teorico-pratica attitudinale, anche mediante test o quiz a risposta multipla e/o libera, o sperimentazione lavorativa i cui contenuti saranno determinati con riferimento alle peculiarità del posto da ricoprire tenuto conto della categoria e del profilo professionale relativi) e colloquio, i cui contenuti saranno determinati con riferimento alle peculiarità del posto da ricoprire, tenuto conto della categoria e del profilo professionale relativi;

- **Categoria D:** prova teorico-pratica o psico-attitudinale (svolgimento di un elaborato e/o stesura di un provvedimento amministrativo; test o quiz a risposta multipla; analisi e/o soluzione di un caso; elaborazione di un programma o di un progetto; elaborati tecnici; illustrazione di procedimenti organizzativi e gestionali; altre prove di analogo contenuto inerenti la categoria e il profilo professionale del posto messo a selezione) e colloquio, i cui contenuti saranno determinati con riferimento alle peculiarità del posto da ricoprire, tenuto conto della categoria e del profilo professionale relativi.

#### **Art. 7\_PUNTEGGIO.**

1. L'avviso di selezione interna dovrà prevedere, per l'accertamento dell'idoneità del candidato alla categoria superiore, l'attribuzione dei seguenti punteggi:

- per il passaggio alla categoria B

a) punteggio relativo ai titoli: massimo 30 punti;

b) punteggio relativo alla prova pratica: massimo 30 punti;

c) punteggio relativo al colloquio: massimo 30 punti.

Le prove di cui alle lettere b) e c) s'intendono superate solo se il candidato ottenga un punteggio pari o superiore a 21 punti su 30 in ciascuna prova.

L'ammissione al colloquio avviene solo in caso di superamento della prova pratica.

Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi di cui alle precedenti lettere a), b) e c).

In caso di parità è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio nella categoria A.

- per il passaggio alla categoria C

a) punteggio relativo ai titoli: massimo 30 punti;

b) punteggio relativo alla prova teorico-pratica o psico-attitudinale: massimo 30 punti;

c) punteggio relativo al colloquio: massimo 30 punti.

Le prove di cui alle lettere b) e c) s'intendono superate solo se il candidato ottenga un punteggio pari o superiore a 21 punti su 30 in ciascuna prova.

L'ammissione al colloquio avviene solo in caso di superamento della prova pratica o psicoattitudinale.

Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi di cui alle precedenti lettere a), b) e c).

In caso di parità è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio nella categoria B.

- per il passaggio alla categoria D

a) punteggio relativo ai titoli: massimo 30 punti;

b) punteggio relativo alla prova teorico-pratica o psico-attitudinale: massimo 30 punti;

c) punteggio relativo al colloquio: massimo 30 punti.

Le prove di cui alle lettere b) e c) s'intendono superate solo se il candidato ottenga un punteggio pari o superiore a 21 punti su 30 in ciascuna prova.

L'ammissione al colloquio tendente ad accertare le capacità professionali, nonché le potenzialità nell'esercizio delle attività di organizzazione, analisi, controllo e direzione dei servizi complessi, avviene solo in caso di superamento della prova pratica o psico-attitudinale.

Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi di cui alle precedenti lettere a), b) e c).

In caso di parità è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio nella categoria C.

## 2. Titoli – punteggio

Il punteggio riservato ai titoli è di massimo 30 punti così suddiviso:

**1) massimo 15 punti per titoli di servizio.** Saranno valutati i titoli di servizio per il lavoro prestato alle dipendenze delle PP.AA. di cui all'art.1, comma 2, D.Lgs. n.165/2001.

Si attribuiranno per gli anni ulteriori ai cinque richiesti per l'accesso alla selezione:

- ✓ 1,20 punti per ogni anno di servizio prestato nella categoria immediatamente inferiore rispetto a quella per la quale si concorre; 0,10 punti per ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 giorni;
- ✓ 1,44 punti per ogni anno di servizio prestato nella stessa categoria per la quale si concorre; 0,12 punti per ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 giorni;
- ✓ 1,92 punti per ogni anno di servizio prestato in una categoria superiore rispetto a quella per la quale si concorre; 0,16 punti per ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 giorni.

Il servizio prestato a part-time sarà valutato in proporzione alla percentuale del rapporto lavorativo.

**2) massimo 15 punti per curriculum professionale.** In particolare saranno valutati:

a) titoli culturali e professionali, ovvero:

i) *formazione* – **MAX 6 punti:**

– per posti di **Categoria D:** punti 2 per voto di laurea fino a 80/110, punti 3 per voto di laurea da 81 a 100/110, punti 4 per voto di laurea da 101 a 105/110, punti 5 per voto di laurea da 106 a 110/110, punti 6 per voto di laurea 110/110 con lode);

– per posti di **Categoria C:** punti 2 per voto di diploma fino a 69/100 (vecchio diploma fino a 41/60), punti 3 per voto di diploma da 70/100 a 79/100 (vecchio diploma fino a 47/60), punti 4 per voto di diploma da 80 a 89/100 (48-53/60), punti 5 per voto di diploma da 90 a 99/100 (54-59/60), punti 6 per voto di diploma 100/100 (ovvero 60/60);

– per posti di **Categoria B:** punti 2 per diploma di scuola m.i. con votazione sufficiente (6/10), punti 3 per diploma di scuola m.i. con votazione discreto (7/10); punti 4 per diploma di scuola m.i. con votazione buono (8/10), punti 5 per diploma di scuola m.i. con votazione distinto (9/10); punti 6 per diploma di scuola m.i. con votazione ottimo (10/10);

ii) corsi di formazione/aggiornamento professionale – **MAX 2 punti:** punti 0,50 per ogni corso di formazione/aggiornamento attinente alla qualifica professionale conclusosi con superamento di esame finale e con rilascio di attestato da parte di Ente riconosciuto;

iii) pubblicazioni e titoli di studio e scientifici (pubblicazioni, corsi di perfezionamento o di specializzazione, dottorati di ricerca, master, qualificazioni) – **MAX 2 punti:** punti 0,50 per ogni titolo (le pubblicazioni sono valutate se vertono su argomenti aventi attinenza con il profilo professionale; nell'ambito dei titoli scientifici e di studio sono valutabili le abilitazioni all'esercizio professionale ed i titoli di perfezionamento conseguiti presso enti statali, regionali o legalmente riconosciuti);

b) **valutazione positiva della performance – 2 punti:** conseguimento da parte del candidato per almeno tre anni negli ultimi cinque di una valutazione con un punteggio che va dal 91% fino al 100% del punteggio massimo attribuibile secondo il sistema di valutazione adottato dall'Ente.

c) superamento di precedenti procedure selettive anche per posti messi a concorso da altri enti, per lo stesso profilo professionale – **MAX 3 punti:** punti 1 per ogni idoneità conseguita.

#### **Art. 8\_COMMISSIONE ESAMINATRICE.**

La commissione esaminatrice è composta da tre membri ed è nominata con atto del Responsabile del Servizio Personale.

#### **Art. 9\_ENTRATA IN VIGORE.**

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno stesso in cui diviene esecutiva la deliberazione di Giunta Comunale che lo approva.

2. L'entrata in vigore del presente regolamento comporta la modifica di eventuali disposizioni interne in contrasto con lo stesso. Successive disposizioni di legge con esso incompatibili ne modificano automaticamente le disposizioni in contrasto.